



RELAZIONE ANNUALE CONSUNTIVA

La politica della qualità e della promozione della sicurezza delle cure, adottata dalla Fondazione trova il suo fondamento nella traduzione pratica degli impegni espressi nella Carta dei Valori.

Il cardine della politica della qualità e sicurezza è nell'approccio di presa in carico globale della persona, basato sull'attenzione ai suoi bisogni, sulla capacità di gestire le fragilità, assistere le debolezze e le sofferenze. Questo approccio vuole essere il punto di forza della Fondazione e il suo elemento distintivo.

Promuovere la centralità della persona, salvaguardarne la dignità, valorizzarne le potenzialità sono gli obiettivi che Fondazione si pone nei confronti delle persone che si rivolgono a noi, ma anche dei dipendenti e dei collaboratori. L'attenzione all'individuo è promossa a tutti i livelli dell'organizzazione, e caratterizza l'agito di tutto il personale che a diverso titolo presta opera per la Fondazione.

La sicurezza del paziente è una componente centrale del Sistema Sanitario Nazionale e viene espressa in Fondazione con l'istituzione della funzione del Clinical Risk Manager che promuove le politiche e le metodologie del Clinical Risk Management, utilizzando gli strumenti specifici, contestualizzati ai setting, per conoscere i fenomeni critici e garantire la standardizzazione ed applicazione di procedure per la prevenzione degli errori e promuovere la sicurezza nella erogazione dei processi sanitari ed assistenziali. Di particolare rilevanza l'attività di revisione/emanazione di procedure, svolta nel 2022 e proseguita nel 2023, inerenti le raccomandazioni ministeriali per la sicurezza dei pazienti. Nel febbraio 2023 è stato organizzato un convegno a Roma "Le Raccomandazioni Ministeriali per la sicurezza delle cure: implementazione di nuovi modelli applicativi in FDG" ed è stata l'occasione per presentare i project-work dei gruppi di miglioramento per la redazione/aggiornamento delle Raccomandazioni Ministeriali. Le Raccomandazioni Ministeriali per la prevenzione degli errori rappresentano uno strumento ineliminabile nella gestione del rischio clinico: infatti questi documenti delineano le modalità con le quali le strutture pongono in essere le barriere per proteggersi dagli eventuali errori e rispondere a requisiti normativi.

Il percorso individuato si pone come obiettivo primario la promozione diffusa della cultura "no blame" anche attraverso momenti formativi (52% operatori hanno partecipato nel triennio 2021-2023 al corso Gestione del rischio clinico) nell'ottica di una reale applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente e la realizzazione di una rete di referenti nazionali. I professionisti sanitari individuati per la creazione e l'articolazione della rete "Rischio clinico" (26 settembre 2023), sono stati avviati ad un percorso formativo, progettato con l'Università degli studi di Milano, ossia un corso di perfezionamento strutturato in 68 ore di didattica frontale, oltre ad esercitazioni e prova finale, dal titolo "Il Clinical Risk Manager nelle strutture socio assistenziali".

La conoscenza delle insufficienze presenti nelle organizzazioni possibili foriere di eventi avversi, si basa sia sull'utilizzo del sistema dell'Incident Reporting che sulla analisi dei sinistri. A tal proposito è stato istituito un comitato valutazione sinistri che, dal 2021, analizza le richieste di risarcimento, ne approfondisce la conoscenza soprattutto con un coinvolgimento diretto degli operatori affinché si sia consapevoli delle eventuali criticità evidenziate e si pongano in essere le dovute azioni di miglioramento. Nel 2023, il 47% dei casi analizzati, ha visto un diretto coinvolgimento dei centri, sia dei responsabili che del personale medico ed assistenziale, ai fini della valutazione delle criticità emerse e della implementazione di azioni di miglioramento. I sinistri vengono analizzati in un comitato a cui partecipano sia i rappresentanti sanitari e

SEDE LEGALE - PRESIDENZA - DIREZIONE GENERALE

20162 Milano, via Carlo Girola 30

Tel. 02 40308908 - 02 40308703 - Fax 02 40308927

e-mail: presidenza@dongnocchi.it - dirigen@dongnocchi.it

Partita IVA: 12520870150 - Codice Fiscale: 04793650583

www.dongnocchi.it

legali di Fondazione che broker ed assicurazione e se ne condivide l'esito. Nel 2023 vi sono stati 2 incontri di CVS (Comitato Valutazione Sinistri) con analisi di 10 casi, di cui 8 relativi agli anni precedenti, preceduti e preparati da 7 incontri PRE-CVS con 75 approfondimenti che hanno interessato anche casi degli anni precedenti.

Si rendono disponibili, mediante pubblicazione sul sito internet, i dati relativi a tutti i risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio, verificati nell'ambito dell'esercizio della funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (risk management):

ANNO	RICHIESTE	COVID	LIQUIDATI	IMPORTI LIQUIDATI
2019	36	--	6	€ 226.649,01
2020	72	28	2	€ 67.200,00
2021	72	28	3	€ 51.222,40
2022	46	4	1	€ 3.500,00
2023	33	4	3	€ 38.000,00

Vi sono inoltre n. 64 richieste di risarcimento CoVid, nessuna delle quali è stata ad oggi liquidata.

I progetti di miglioramento intrapresi nel 2023 sono focalizzati nello specifico sui seguenti temi:

- Realizzazione Rete Rischio clinico
- Formazione
- Approfondimenti dato cadute
- Implementazione Raccomandazioni Ministeriali con indicatori
- Attuazione Piani Prevenzione – Gestione ICA/Panflu

Avvio attività in merito a:

- Nutrizione
- Contenzione
- Violenza su paziente

Le prevalenti aree di richieste di risarcimento sono rappresentate dalle infezioni correlate alla assistenza e dalle cadute. Ciò richiede da parte di Fondazione una progettualità che consideri aspetti organizzativi e logistici, calibrati e in sintonia con le caratteristiche degli ospiti/pazienti.

La Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus è assicurata con UnipoSai Assicurazioni con Polizza RCT/RCO n. 190483968, con decorrenza dalle ore 24.00 del 31/12/2023 alle ore 24.00 del 31/12/2024. La Polizza estende la copertura all'operato del personale a qualunque titolo operante nelle diverse strutture, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

SEDE LEGALE - PRESIDENZA - DIREZIONE GENERALE

20162 Milano, via Carlo Girola 30

Tel. 02 40308908 - 02 40308703 - Fax 02 40308927

e-mail: presidenza@dongnocchi.it - dirigen@dongnocchi.it

Partita IVA: 12520870150 - Codice Fiscale: 04793650583

www.dongnocchi.it

Piacenza, 11 gennaio 2024

DICHIARAZIONE DI ASSICURAZIONE

In qualità di Agenzia emittente del contratto di assicurazione per la "Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus", si dichiara che è vigente la copertura assicurativa come sotto descritta:

Contraente	Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
Assicurati	Fondazione Don Carlo Gnocchi e tutte le Strutture ad essa afferenti
Compagnia Assicuratrice	Unipol Assicurazioni
Numero polizza	1/39463/65/190483968
Garanzie previste	Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.) Responsabilità Civile verso Dipendenti (R.C.O.)
Massimali assicurati:	
Responsabilità Civile Terzi	€ 5.000.000,00 per sinistro/€ 7.500.000,00 per anno
Resp. Civile verso Dipendenti	€ 5.000.000,00 per sinistro/€ 7.500.000,00 per anno
Periodo di copertura	Dalle ore 24,00 del 31.12.2023 alle ore 24,00 del 31.12.2024
Validità territoriale	Mondo intero

La presente copertura è valida anche per fatti accidentali e imputabili a negligenza, imprudenza o Imperizia della Contraente.

Le franchigie presenti in Polizza non sono opponibili ai terzi danneggiati.

La presente copertura è altresì estesa alla responsabilità civile derivante all'assicurato da fatto doloso o colposo di persone delle quali l'assicurato stesso debba rispondere, nonché per i danni cagionati a terzi, compresi i dipendenti sia in servizio che fuori servizio, causati dai pazienti assistiti (così come previsto all'art. 1 – Oggetto dell'assicurazione responsabilità civile verso terzi – del testo normativo di polizza). La presente dichiarazione, che viene rilasciata per gli usi consentiti dalla Legge, non modifica e/o altera in alcun modo le condizioni, i termini e la validità della polizza a cui si riferisce. Si conferma che il premio è stato regolarmente corrisposto.

UnipolSai Assicurazioni SpA

procuratore